

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00849 del 22/04/2025

Proposta n. 880 del 22/04/2025

Oggetto:

Servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Codice Inframob P25.0017-0001 - Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

Proponente:

Estensore MOMMI PAOLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FERMANTE STEFANO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore S. FERMANTE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo “A” e “B” nei 15 Comuni del Lazio nell’Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi – Codice Inframob P25.0017-0001 - Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e s.m.i., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, ed in particolare l’Art. 28 - Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici, che stabilisce:

- al comma 1 “1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell’entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all’articolo 2 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all’articolo 3 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.”
- al comma 13 “13. Agli oneri derivanti dall’attuazione del presente articolo e quelli relativi alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, provvede il Commissario straordinario con proprio provvedimento nel limite delle risorse disponibili sul fondo di cui all’articolo 4.”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell’11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell’11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, n. 460 del 15 giugno 2017, n. 475 del 18 agosto 2017, n. 479 del 1 settembre 2017, n. 484 del 29 settembre 2017, nonché n. 489 del 20 novembre 2017 recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi in rassegna;

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante “*Approvazione dell’elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato “Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45”, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell’art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall’articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45”, che in particolare al paragrafo 3, fornisce le istruzioni minime per la conservazione degli elementi lapidei di pregio;*

VISTO il Decreto n. V00002 del 08/10/2020 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante: “Approvazione dell’aggiornamento del Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di ricostruzione, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli, ai sensi dell’art. 28, comma 2 del Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall’articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45, e s.m.i.”;

VISTE le *Linee di Indirizzo per la rimozione delle macerie di interesse culturale da sedimenti pubblici e privati di Accumoli ed Amatrice e relative frazioni*, elaborate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT)-Unità di Crisi Coordinamento Regionale Lazio (UCCR-Lazio) ed approvate dall’Unità di Crisi Nazionale con nota prot. n. 16300 del 7/12/2017, volte ad assicurare una corretta rimozione e gestione di elementi lapidei e materiali di interesse storico- culturale e con valenza di cultura locale che potranno essere utilmente reimpiegati nella successiva fase di ricostruzione, contribuendo in tal modo a restituire i caratteri tipologici e storico-culturali degli insediamenti crollati;

VISTE le *Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni - Sisma 24 agosto 2016*, elaborate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti, approvate dalla Regione Lazio con Determinazione del Direttore Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G10311 del 09/08/2018;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii., recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare gli articoli 15, commi 1, 2 e 6, e 45;

VISTO l’Allegato I.2 del predetto D.lgs. n. 36/2023 - “Attività del RUP”;

VISTO l’Allegato I.10 del medesimo D.lgs. n. 36/2023 - “Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario straordinario n. 57 del 4 luglio 2018, ed in particolare l’art. 4, rubricato “Criteri di ripartizione negli appalti per lavori” nonché l’art. 5 rubricato “Criteri di ripartizione negli appalti per servizi e forniture”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario straordinario n. 223 del 31 gennaio 2025, recante: “*Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (come modificato dall’articolo 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, e di costituzione di un fondo a cui destinare esclusivamente le risorse di cui all’articolo 45, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023)*”;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento di cui sopra, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all’individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e delle strutture di supporto ai RUP;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di affidare il servizio relativo al deposito delle macerie dei territori dei Comuni colpiti dall’emergenza che era stato già affidato con l’Accordo Quadro Lotto 2: “Frazioni di Amatrice 2” CIG [7651371F14] CUP F79F18000360005, sottoscritto digitalmente in data 4 marzo 2019, tra la Regione Lazio e l’Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360, registro cron. n. 22618 del 12/03/2019, successivamente esteso con l’Accordo Quadro Estensione Lotto 2: “Frazioni di Amatrice 2” CIG [8068474B5E] – CUP F79F18000360005, sottoscritto digitalmente in data 30 dicembre 2019, tra la Regione Lazio e l’Impresa GARC S.p.A. avente sede legale in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360, registro cron. n.23746 del 24/01/2020, di prossima scadenza;

TENUTO CONTO che il Dott. Massimiliano Patrizi, funzionario elevata qualificazione in comando presso l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, risulta essere in possesso delle competenze professionali adeguate e dei requisiti necessari per lo svolgimento del suddetto incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo “A” e “B” nei 15 Comuni del Lazio nell’Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi;

RITENUTO inoltre opportuno procedere anche alla nomina di un Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) in una figura differente dal RUP, secondo le previsioni dell’art. 114, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023 e dell’allegato II.14, individuato nella persona del dott. Vincenzo Avicenna;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla nomina del Dott. Massimiliano Patrizi, funzionario elevata qualificazione presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, quale RUP per l'affidamento del servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, per un importo pari ad € 2.400.000,00 di cui euro 400.000,00 annui per sei anni;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'affidamento del servizio di deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" e "B" nei 15 Comuni del Lazio nell'Area del Cratere sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, il dott. Vincenzo Avicenna funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;
3. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia